



**UNIONE LOMBARDA
DEI COMUNI DI
PIADENA E DRIZZONA**
(Provincia di Cremona)



**REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI
VOLONTARIATO PER SCOPI DI PUBBLICA
UTILITA'**

Approvato con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 7 del 19/02/2016

IL VICEPRESIDENTE
Nicola Ricci



IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Scoma dott. Maurizio

INDICE:

Art. 1 - Oggetto e finalità

Art. 2 - Ambito di applicazione

Art. 3 - Requisiti richiesti

Art. 4 - Formazione Albo Volontari

Art. 5 - Modalità di svolgimento dell'attività del Volontario

Art. 6 - Doveri dell'Unione

Art. 7 - Rinuncia e revoca

Art. 8 - Entrata in vigore

Allegato A) - Schema di domanda

Art. 1
OGGETTO E FINALITA'

L'Unione Lombarda dei Comuni di Piadena e Drizzona, volendo garantire nell'ambito del proprio territorio attività solidaristiche, intende attivare, in una logica di complementarietà e non di sostituzione degli operatori pubblici o dei servizi di propria competenza, forme di collaborazione con volontari iscritti nell'apposito elenco.

Il presente regolamento disciplina l'attuazione delle varie forme di impiego istituzionale del volontariato, per scopi di pubblico interesse, in connessione con lo sviluppo e la diffusione dei servizi sui territori comunali, per consentire alle persone l'espressione di responsabilità sociale e civile. Ha tra gli obiettivi, pertanto, la sensibilizzazione della popolazione ai temi della solidarietà civile e si propone di promuovere forme di cittadinanza attiva e di partecipazione democratica per favorire l'avvicinamento dei cittadini ai valori del volontariato.

L'Ente riconosce e valorizza la funzione sociale dell'attività di volontariato svolta per la cittadinanza e sul territorio, promuove e favorisce l'apporto di persone singole e/o gruppi alle iniziative promosse dall'Unione e dirette al conseguimento di finalità nel campo sociale, ambientale e della solidarietà civile.

Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento del servizio di volontariato da parte di singoli cittadini, mentre l'attività di volontariato da parte delle relative organizzazioni resta disciplinato da specifiche convenzioni e accordi.

Il servizio è svolto da cittadini in forma volontaria e gratuita e investe le attività di cui al successivo punto, nelle quali l'Unione intende intervenire per norme di legge, statutarie o regolamentari e permette di integrare servizi già svolti direttamente dai dipendenti dell'Unione.

Art. 2
AMBITO DI APPLICAZIONE

Il servizio di volontariato può essere effettuato per i seguenti servizi:

- a) manutenzione e pulizia di aree verdi, aiuole ed aree comunali destinate a verde;
- b) servizi alla persona, con riguardo all'accompagnamento e/o trasporto, mediante l'utilizzo di automezzi dell'Ente, di anziani e disabili;
- c) sostegno ad attività sociali;
- d) supporto organizzativo ed assistenza nell'ambito di iniziative e manifestazioni di carattere sociale, sportivo, culturale, folcloristico, ecc.;
- e) ausilio alla vigilanza del traffico dipendente dal funzionamento delle scuole pubbliche;
- f) trasporto di materiali (ad es., rifiuti ingombranti) a sostegno di persone disagiate;
- g) sorveglianza e pulizia di aree pubbliche destinate allo svago ed alla ricreazione;
- h) pulizia di strade e marciapiedi comunali;
- i) sostegno ad attività ambientali;
- j) sostegno ad attività culturali dei Comuni di Piadena e Drizzona;
- k) assistenza e supporto ai servizi bibliotecari e del Museo di Piadena;
- l) assistenza ed animazione per giovani e giovanissimi;
- m) piccole manutenzioni di attrezzature, spazi, immobili ed arredi comunali;
- n) accompagnamento degli alunni per servizio di trasporto scolastico;
- o) accompagnamento degli alunni per servizio piedibus.

L'instaurazione di rapporti con singoli volontari non può comportare la soppressione di posti in pianta organica, né la rinuncia alla copertura di posti vacanti, né pregiudicare il rispetto della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.

L'affidamento dell'incarico esclude, tassativamente, ogni instaurazione di rapporto subordinato ancorché a termine.

L'impegno connesso con gli incarichi di cui al presente Regolamento non va inteso come sostitutivo di prestazioni di lavoro subordinato, né deve essere ritenuto indispensabile per garantire le normali attività dell'Ente, nel cui ambito operativo si inserisca in modo meramente complementare e di ausilio, costituendo, pertanto, un arricchimento di dette attività tramite l'apporto del patrimonio di conoscenza e di esperienza dei volontari.

Art. 3

REQUISITI RICHIESTI

Le persone che intendono svolgere attività di servizio volontario debbono possedere i seguenti requisiti:

- a) età non inferiore ad anni 18;
- b) per i cittadini non comunitari, essere in possesso di regolare titolo di soggiorno;
- c) dichiarazione di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso ai sensi della vigente normativa.

L'idoneità psico-fisica dichiarata dal volontario verrà accertata dal Medico Competente, in relazione alle caratteristiche operative proprie della specifica attività e/o servizio richiesto e assegnato al volontario stesso.

Possono svolgere il suddetto servizio anche i cittadini invalidi e/o disabili, previa valutazione di idoneità psicofisica rispetto al servizio da assegnare.

Art. 4

FORMAZIONE ALBO VOLONTARI

Ai fini dell'inserimento nell'Albo dei Volontari, le persone interessate invieranno la loro adesione, in carta semplice, all'ufficio protocollo dell'Unione Lombarda dei Comuni di Piadena e Drizzona, avvalendosi dello "Schema di domanda" allegato sotto la lettera A) al presente Regolamento, debitamente compilato e sottoscritto.

Le domande dovranno indicare il possesso dei requisiti richiesti, la disponibilità in termini di tempo e di durata del servizio offerto. Il volontario, all'atto di presentazione della domanda, esprimerà la propria preferenza all'effettuazione di una o più delle attività e/o servizi elencati all'articolo 2 che precede.

Ricevute le domande, i volontari verranno inseriti in un apposito Albo dei Volontari che verrà pubblicato all'Albo Pretorio informatico e sul sito internet istituzionale dell'Unione Lombarda dei Comuni di Piadena e Drizzona.

I volontari inseriti nell'Albo verranno impiegati in base ad un programma concordato con il Responsabile del Servizio interessato.

Art. 5

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DEL VOLONTARIO

Il volontario svolgerà la propria attività con le modalità di seguito indicate:

- concorderà con il Responsabile di Servizio le proprie mansioni e l'orario secondo le necessità e in caso di impedimento ne darà comunicazione;
- sosterrà un momento di formazione relativamente alle informazioni di base necessarie per l'espletamento del servizio assegnato;

- sosterrà la formazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- svolgerà le mansioni assegnate con buonsenso e senza mettere a rischio la propria e l'altrui incolumità;
- porterà il cartellino identificativo fornito dall'Ente in modo ben visibile e che consenta l'immediata riconoscibilità;
- svolgerà i compiti assegnati con la massima diligenza, in conformità all'interesse pubblico ed in piena osservanza di ogni disposizione di legge e di regolamento, ivi compreso il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Unione Lombarda dei Comuni di Piadena e Drizzona;
- si atterrà al programma concordato;
- segnalerà agli uffici preposti tutti quei fatti e circostanze che richiedano l'intervento di personale specializzato;
- garantirà il corretto utilizzo delle attrezzature messe a disposizione dall'Ente.

Ciascun volontario è personalmente e pienamente responsabile dei comportamenti aventi natura di illecito penale e/o civile che dovesse porre in essere.

L'Amministrazione ed i suoi dipendenti sono sollevati da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 6 DOVERI DELL'ENTE

Restano a carico dell'Ente:

- la fornitura di apposito tesserino di riconoscimento;
- la fornitura delle dotazioni strumentali necessarie all'effettuazione del servizio;
- la fornitura dei dispositivi di protezione individuale (antinfortunistica), se necessari in base alla valutazione dei rischi;
- l'eventuale formazione in materia di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro;
- l'assicurazione sia per gli infortuni che i volontari dovessero subire durante il loro operato, sia per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 7 RINUNCIA E REVOCA

I volontari possono rinunciare al servizio in qualsiasi momento, inviando comunicazione scritta al Presidente.

Qualora venissero accertati comportamenti sconvenienti e inopportuni durante lo svolgimento dell'attività del volontario, l'Amministrazione si riserva di valutare la permanenza dell'iscrizione nell'albo.

Tutto il materiale assegnato verrà riconsegnato al Responsabile del Servizio in caso di cessazione dal servizio per rinuncia o revoca.

Art. 8 ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento, entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione di approvazione e, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto dell'Ente, sarà ripubblicato, ai soli fini conoscitivi, all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi.

Sarà, inoltre, sottoposto a forme di pubblicità che ne consentano l'effettiva conoscibilità, mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale www.unionepiadenadrizzona.cr.it ove sarà accessibile a chiunque.

ALLEGATO A) AL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO PER SCOPI DI PUBBLICA UTILITA'

SCHEMA DI DOMANDA PER IL SERVIZIO DI VOLONTARIATO PER SCOPI DI PUBBLICA UTILITA'

All'Ufficio Servizi Sociali
dell'Unione Lombarda dei Comuni
di Piadena e Drizzona (CR)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a ilresidente in
.....(.....), Piazza/Via n.
Codice fiscale Telefono/Cellulare

Professione,
- avendo preso visione del "Regolamento del servizio di Volontariato per scopi di pubblica utilità"
dell'Unione Lombarda dei Comuni di Piadena e Drizzona;

- condividendo le finalità di solidarietà sociale che l'Amministrazione promuove;
- consapevole che, per attività di volontariato, si intende quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto ed, esclusivamente, per l'ambito di applicazione di cui all'art. 2 del sopra richiamato Regolamento;
- consapevole che, ai sensi delle leggi vigenti, l'attività di volontariato non è retribuita in alcun modo, nemmeno dai beneficiari della stessa;

DICHIARA

quanto segue, sotto la propria personale ed esclusiva responsabilità:

1. di possedere l'idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche operative proprie della specifica attività scelta;
2. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ai sensi della vigente normativa;
3. di conoscere pienamente, in ogni sua parte, il Regolamento disciplinante l'impiego di volontari per scopi di pubblica utilità e di accettarlo integralmente, senza riserva alcuna;
4. di riconoscere che, qualora venissero accertati comportamenti sconvenienti e inopportuni durante lo svolgimento dell'attività di volontario, l'Amministrazione si riserva di valutare la permanenza dell'iscrizione nell'albo;
5. di impegnarsi a comunicare l'eventuale assenza per malattia o altra causa;
6. di essere a conoscenza della circostanza che le attività vengono svolte, esclusivamente, per fini di solidarietà e gratuitamente, senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
7. di accettare di operare in forma coordinata con l'ufficio interessato, nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione, assicurando adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito;
8. di accettare di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali si svolge l'attività;
9. di essere in possesso di regolare titolo di soggiorno (solo per i cittadini non comunitari);

CHIEDE

